



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Scienze e Tecnologie Biologiche, Chimiche e Farmaceutiche		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2015/2016		
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	BIODIVERSITA' ED EVOLUZIONE		
INSEGNAMENTO	ZOOLOGIA EVOLUTIVA DEI VERTEBRATI		
TIPO DI ATTIVITA'	B		
AMBITO	50506-Discipline del settore biodiversità e ambiente		
CODICE INSEGNAMENTO	18174		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	BIO/05		
DOCENTE RESPONSABILE	ARCULEO MARCO	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI			
CFU	6		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	102		
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	48		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	ARCULEO MARCO Lunedì 13:00 14:30 Stanza del docente, Dipartimento STEBICEF, Via Archirafi 18, I piano Mercoledì 11:00 13:00 Stanza del docente, Dipartimento STEBICEF, Via Archirafi 18, I piano Giovedì 13:00 14:30 Stanza del docente, Dipartimento STEBICEF, Via Archirafi 18, I piano		

DOCENTE: Prof. MARCO ARCULEO

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Lo studente sarà in grado di usare le conoscenze e le abilità acquisite per il continuo aggiornamento e approfondimento delle proprie competenze scientifiche, anche in termini di ricerche bibliografiche specialistiche, consultazione di banche dati on line, apprendimento di metodi innovativi di analisi dei dati e di studi nel campo della tassonomia. Lo studente svilupperà proprietà di linguaggio e capacità di trattare con competenza scientifica temi riguardanti la conservazione della biodiversità dei vertebrati. Lo studente, inoltre, acquisirà la capacità di elaborare e presentare, graficamente e verbalmente, dati sperimentali relativi ad argomenti del corso di zoologia.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	prova orale
OBIETTIVI FORMATIVI	Lo studente acquisisce conoscenze approfondite sulla biologia evolutiva, sui modelli di relazione filogenetica negli organismi animali con particolare riferimento ai vertebrati. Sarà in grado di comprendere i meccanismi, le cause della distribuzione e degli adattamenti nei vertebrati. Acquisirà conoscenze, attraverso l'uso di chiavi sistematiche, delle principali specie che costituiscono la fauna vertebrata con particolare riferimento a quella Italiana. Lo studente sarà in grado di utilizzare le conoscenze acquisite al fine di elaborare dati faunistici per la descrizione dello stato dell'ambiente in cui le specie vivono. Acquisirà capacità nell'analisi della conservazione e valorizzazione della biodiversità e sarà in grado di valutare tematiche di interesse globale connesse con i cambiamenti climatici, l'invasione di specie aliene e lo sfruttamento del territorio.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	lezioni
TESTI CONSIGLIATI	- Pugh et al. - Zoologia dei Vertebrati. Ed. Zanichelli - Baccetti et al. – Trattato Italiano di Zoologia, Vol. II Zanichelli - Materiale didattico distribuito dal docente Trattato Italiano di Zoologia. Vol. 1

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
8	Sistematica e filogenesi dei Vertebrati: Origine ed evoluzione; Principi e metodi di classificazione dei vertebrati; Uso ed applicazione dei dati morfologici e molecolare nella ricostruzione filogenetica; Principi della sistematica cladistica nella ricostruzione degli alberi filogenetici dei vertebrati.
24	Classificazione dei Vertebrati: Heterostraci, Cephalaspidae, Chondrichthyes, Holocephali, Osteichthyes, Amphibia (Anura, Urodela, Apoda), Reptilia (Chelonia, Crocodylia, Rhyncocephalia, Squamata), Aves, Mammalia (Allotheria, Theria).
10	Uso di chiavi sistematiche per la classificazione dei vertebrati trattati durante il corso e con particolare riferimento alla fauna mediterranea.
6	Conservazione della biodiversità mediterranea con particolare riferimento ai vertebrati